



Serie A della Raffa. la MP Filtri scivola in casa del Montecatini. Ancona 2000 e Pinetina incrementano il loro vantaggio

# Per i modenesi terme bollenti

BEN quattro dei cinque incontri della prima giornata di ritorno del massimo campionato della raffa si concludono con il minimo scarto, mentre l'unica vittoria a mani basse viene messa a segno proprio dalla cenerentola Colbordolo, per la quale si intravede finalmente un sia pur tenue barlume di speranza in chiave salvezza. Nei quartieri alti la capolista Ancona 2000 e La Pinetina, battendo rispettivamente la Fashion Cattel fuori casa e il Montegrano sulle corsie di Ostia Lido, incrementano frattanto il loro vantaggio sulle più immediate inseguitrici, approfittando anche dello scivolone della MP Filtri Rinascita in casa della matricola Montecatini Avis. Questo brusco quanto inatteso stop permette peraltro all'altra neopromossa Boville Marino, uscita indenne dalla roccaforte dell'Aquila, di affiancare la squadra modenese sul terzo gradino. E dopo dieci giornate ricche di risultati a sorpresa le uniche due avversarie ancora in grado di leggere, seppure a stento, la targa del quartetto in fuga rimangono proprio Montecatini e Montegrano, distanziate di ben 5 lunghezze dalle terze.



Il mondiale Andrea Bagnoli, 51 anni, bolognese da due anni motore di Montecatini

nore aggiudicandosi gli ultimi due ormai ininfluenti set. «Avere sconfitto una delle stelle di prima grandezza del campionato, alla quale avevamo peraltro strappato un punto anche all'andata - si sfoga Bagnoli - ci ripaga dei bocconi amari ingoiati nei cinque precedenti incontri casalinghi, dai quali avevamo ricavato un solo misero punticino, subendo ben quattro sconfitte di strettissima misura. E' chiaro quindi che prima o poi questa vittoria doveva pur arrivare, avendo già raccolto ben otto punti in campo esterno, dove siamo tuttora imbattuti». Tutto questo si è materializzato grazie al doppio set (8-2, 8-0) rifilato in apertura dell'incontro a Diego Paleari,

Marco Luraghi e Luca Viscusi da parte di Giacomo Lorenzini, Andrea Rotundo e Marco Russo. «Sono poi particolarmente contento - conclude - pensando ai nostri tifosi, i quali, nonostante tutto, hanno sempre creduto in noi, continuando a sostenerci e a presenziare in massa, come è avvenuto puntualmente anche oggi, ai nostri incontri casalinghi».

**IMPLACABILE** La capolista Ancona 2000 è uscita con l'intera posta in tasca da Treviso al termine di uno spettacolare incontro che la Fashion Cattel avrebbe sicuramente meritato di impattare, avendo messo a referto 50 punti contro i 48 degli ospiti. Ma a rovinare la festa per i pa-

droni di casa è stato il solito Gianluca Manuelli, che con estrema freddezza ha bruciato per ben due volte sul filo di lana (8-7, 8-7) il padrone di casa Giuseppe Pappacena.

**SEMPRE LORO** A togliere le castagne dal fuoco per La Pinetina, al termine di un testa a testa che l'aveva vista inizialmente partire con il piede sbagliato contro gli ospiti del Montegrano, sono stati i soliti trascinatori Emiliano Benedetti e Gianluca Formicone, che nel finale hanno messo in cassaforte il punto della vittoria contro i pur validi Ferdinando Rosati e Daniele Ombrosi (8-6, 8-5).

**POKER** Se il Boville Mari-

**VOLO (11ª giornata)**

FASHION CATEL-ANCONA 2000 0-1  
L'AQUILA-BOVILLE MARINO 2-2  
LA PINETINA-MONTEGRANO 1-0  
COLBORDOLO-MONTEGRIDOLFO 3-0  
MONTECATINI AVIS-MP FILTRI RINASCITA 1-0

**CLASSIFICA**

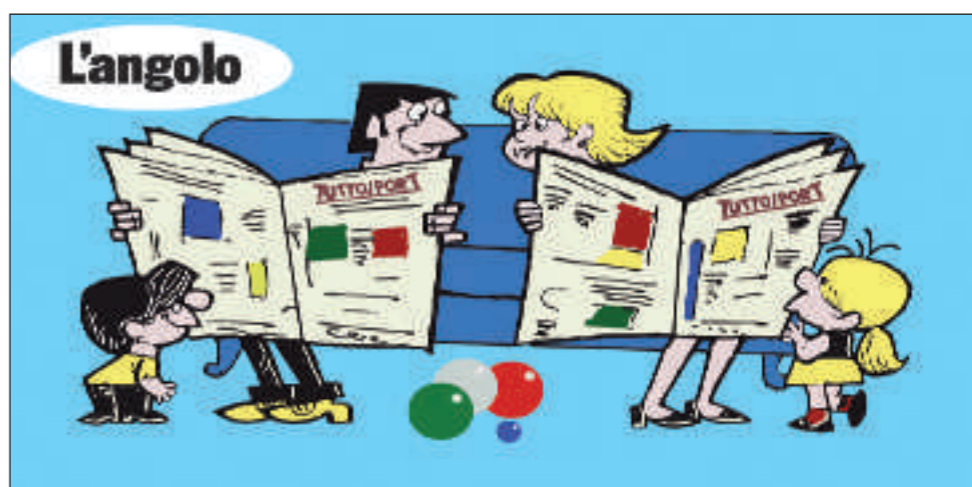
SOCIETA'	TOT PT	V	N	P
ANCONA 2000	26	8	2	0
LA PINETINA	20	6	2	1
BOVILLE MARINO	17	5	2	3
MP FILTRI R.	17	5	2	3
MONTECATINI A.	12	3	3	4
MONTEGRANO	12	3	3	4
FASHION CATEL	10	3	1	6
L'AQUILA	9	2	3	4
MONTEGRIDOLFO	8	2	2	6
COLBORDOLO	6	2	0	8

(Pinetina e L'Aquila una partita in meno)

no è uscito con un punto prezioso dalla roccaforte dell'Aquila lo deve soprattutto al talentuoso Alfonso Nanni, che dopo avere superato per due volte allo sprint Sebastiano Barbieri (8-7, 8-7), ha poi ripristinato nel finale la parità in coppia con Palma, battendo di nuovo lo stesso avversario e il giovane Marco Di Nicola (8-5, 8-5).

**RISVEGLIO** Dopo ben sette sconfitte consecutive è tornato finalmente a risplendere il sole in casa del Colbordolo, unica società ad avere sempre militato in serie A, che si è permessa addirittura il lusso di strappare i cugini di un inconsistente Montegrado, rimettendosi in tal modo in corsa per non retrocedere, visto che i punti che la separano ora dalla terzultima si sono ridotti soltanto a tre. E' stato frattanto comunicato che l'incontro tra La Pinetina e L'Aquila, rinviato il 18 gennaio, verrà recuperato sabato 1 marzo.

**CORRADO BREVEGLIERI**



## TEMPI OLIMPICI

### Parigi '24: bocce a 5 cerchi

IL 1924 fu un anno storico per le bocce che furono ammesse come sport dimostrativo alle olimpiadi di Parigi. L'orgoglio era immenso. Il Comitato Olimpico Internazionale di allora, ai suoi albori, genuino, ancora non condizionato dalle sponsorizzazioni, guardava di buon occhio anche alle piccole realtà sportive, al così detto sport sociale. Bei tempi. Le bocce, una realtà allora confinata soprattutto nel nord ovest della penisola (una cinquantina di società), furono così toccate dalla bacchetta magica del Cio e vissero il loro momento di gloria.

Fu pertanto organizzato un torneo nella periferia parigina, a Charrenton, un paese vicino a Colombes, tagliato fuori dal grande flusso di sportivi e turisti che affollavano il Parco dei Principi dove si svolgevano i Giochi. Scesero in campo le rappresentative nazionali di Francia, Italia e Principato di Monaco.

La Gazzetta del Popolo di Torino del 12 giugno 1924 così raccontò l'avvenimento. «Gli uomini che compongono la nostra nazionale sono degni per il loro passato sportivo di vestire la maglia azzurra scudata, concessa all'Unione Bocciofila Italiana dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano, ma il dispartito del torneo con il sistema di gioco francese presenta per essi difficoltà assai gravi». La squadra italiana, guidata

dal ragioniere Matteo Vaccieri, che fungeva anche da commissario tecnico, era composta dai vici delle bocce dell'epoca, conoscitissimi su tutti i campi di gioco con gli usuali soprannomi che avevano creato la loro fama nelle sfide liguri e piemontesi. C'erano i torinesi Domenico Rossi (Mini), Rodolfo Bertone (Dulfu) e Francesco Novarese (Punlu), l'astigiano Giuseppe Garri (Pin) e i liguri Emanuele Galletto e Francesco Marasso (Negrin). A Charrenton gli azzurri lottarono a testa alta piazzandosi alle spalle dei monegaschi ma davanti ai francesi.

La Gazzetta del Popolo giustificò la medaglia d'argento di Marasso e compagni sottolineando che «... la partita finalissima, che doveva decidere della vittoria assoluta, vide di fronte la squadra monegasca e quella italiana composta da Garri, Bertone, Rossi e Marasso. Aspra fu la lotta. Come facilmente era prevedibile la squadra di Monaco, conoscitrice profonda di tutte le malizie e sottigliezze del gioco francese, riuscì, sebbene solo di misura, a piegare i nostri forti rappresentanti che a Charrenton ebbero l'incoraggiamento della numerosa colonia italiana».

#### IL BOTTO CINESE

Lo sport delle bocce è uno dei più praticati in Cina ed il merito di questo exploit, ini-

ziato una trentina d'anni fa, è della Federbocce Italiana. Nel suo travolgente sviluppo economico e sociale il grande paese asiatico curò particolarmente anche lo sport, un biglietto da visita molto importante, creando una filiera di università dove si studiavano e praticavano tutte le discipline. E, tra queste, anche le bocce in tutte le loro espressioni. Nel 1983 la Cina inviò una delegazione di tecnici e sportivi a seguire i campionati del mondo della raffa in Svizzera. Rimasero entusiasti. Li nacque il feeling con l'Italia: venite a insegnarci il gioco a casa nostra, dissero, e così, subito dopo, la Federbocce organizzò una tournée, iniziata che si ripeté in seguito, con l'esibizione dei campioni azzurri e la promozione di stage tenuti da qualificati tecnici.

Le bocce con gli occhi a mandorla, bravissime, impararono subito. Nel 1992 parteciparono al primo mondiale di club della raffa che si giocò ad Ancona. E vinsero lasciando tutti a bocca aperta. Sul podio Liu Jin Wen, Kang Baoli, Lu Feng e Gao Wei con la maglia dello Shaanxi club. In finale, incredibile, misero la museruola per 2-1 ad una fortissima squadra italiana, la Lavinese Lecinova di Bologna, che schierava un fuoriclasse come il campione mondiale Andrea Bagnoli assieme a Paolo Balboni, Adriano Taddia e Giorgio Trenti.

D.D.C.



Gli azzurri si allenano sui campi di Charrenton alla vigilia delle Olimpiadi parigine

## SERIE B VOLO

# Super Gaglianico: 11 vittorie di fila

IL CAMPIONATO cadetto del volo sta per esaurire la fase di qualificazione. A una giornata dal termine ha detto che il girone A è stato stradominato da Gaglianico e Calvarese: gli ultimi successi dei biellesi e del club della Fontana buona (comitato di Chiavari), hanno lasciato alla sfida diretta di sabato 22 il compito di designare la reginetta. Per la terza poltrona restano in lizza Pozzo Strada e Beinette, ma la seconda deve battere Val Merulae sperare in una sconfitta della torinese per usufruire della migliore classifica avulsu. Sul fondo si dibattono Aostana e Quart: la prima è costretta a strappare un punto al Pozzo Strada se non vuole accendere il falanino di coda; la seconda, che il calendario fa riposare, a parità di punti è favorita dallo scontro diretto (in attesa di conoscere il numero delle squadre retrocedenti, ndr).

**SUPER SALUZZO** Inflessibile, la saluzzese Auxilium, padrona del girone B, ha condannato Bassa Valle alla retrocessione. L'ambiziosa Maserà non è riuscita ad approfittare della sosta della Nitri Aosta per affiancarla o superarla: a Genova il club os-

solano ha dovuto alzare bandiera bianca dinanzi ad una Abg bisognosa di punti. Qualora Nitri e Maserà chiudessero a pari punti, la discriminante per scegliere la seconda classificata diventerà il totale dei punti incontro conseguiti nei tiri di precisione, nei tiri progressivi, nelle partite a coppie e in quelle di combinato, perché la classifica avulsu non basterebbe (12-12 il risultato sia all'andata che al ritorno). La pesante sconfitta subita dalla Rapallesi a Serravalle, potrebbe diventare fatale per i ruentididel Tigullio che sabato ospitano l'imbattuta Auxilium. L'aritmetica lascia uno spiraglio di speranza di terzo posto alla Serravalle che viaggerà alla volta di Maserà. Incroci davvero diabolici per l'ultima giornata.

**PLAY OFF** OK Nel girone

C invece, i successi di Noventa, Quadrifoglio e Belluno hanno consegnato in anticipo le chiavi dei playoff alle tre nominate. In coda resta aperto il discorso retrocedenti in attesa del recupero fra Snu e Gtn Laipacco.

**MAURO TRAVERSO** **Classifiche. Girone A** - Gaglianico 22, Calvarese 20, Pozzo Strada 10, Beinette e Val Merula 8, Aostana e Quart 5; **girone B** - Auxilium 21, Nitri Aosta 12, Maserà 11, Serravalle 10, AbgGenova 9, Rapallesi 8, Bassa Valle 7; **girone C** - Noventa 20, Quadrifoglio 17, Belluno 16, Villaraspas e Pedrobba 13, Snu e Chiesa nuova 10, Gtn Laipacco 3.

**CADETTI RAFFA** Giornata da dimenticare per le due capoliste del campionato cadetto della raffa sconfitte entrambe in trasferta. Nel Centro Nord la

Colata d'Oro è stata infatti superata per 2-1 in casa della Fontespa, con quest'ultima che si porta in tal modo ad un solo punto dalla vetta unitamente all'Europiak Mosciano che si è imposta per 2-1 sugli ospiti della Eretum. Quasi influente sulla classifica si rivela invece nel Centro Sud la sconfitta per 0-1 subita dai Cagliari in casa del San Raffaele Arcangelo grazie ai concomitanti mezzi passi falsi compiuti dalle sue più immediate inseguitrici. Sono infatti ben 5 i punti di vantaggio della squadra isolana sulla Cacciatori e il Sassari.

**C.B. VOLO FEMMINILE** Nella prima giornata di ritorno del campionato in rosa del volo, nel gruppo Ovest La Bocca Carcare ha approfittato del riposo imposto all'Assunta di Genova per vestire i panni della capolista. Le valbormidesi han-

no fatto le corsare nella tana dell'Auxilium andando a segno nell'ordine con Carlini-Poggio, Fiore, Negro nel combinato, Carlini pari nella precisione, Negro nel progressivo e ancora Carlini nel combinato. La sfida di bassa classifica tra Ferreria e Centallesi ha visto le torinesi spogliarsi dei panni delle cenerentole grazie al successo maturato nelle battute conclusive. Sul parziale di 6-6, le cuneesi di Centallo avevano trovato il vantaggio con il combinato di Raviola, ma il fattore campo ha favorito la solista Morico e la coppia Gotto-Traversa. Nel gruppo Est la Graphistudio ha assunto la leadership, complice il riposo della Buttrio. Le friulane si sono abbattute sulla Marene concedendole soltanto quattro punti frutto del tiro di precisione di Stefania Parise e dell'ottimo progressivo di Chiara Soligon (36/39). Dietro alla coppia regina viaggia la Florida andata a fare bottino pieno sui terreni dell'orgogliosa Dolada.

**Le classifiche. Gruppo Ovest** - LB Carcare 8, Assunta 7, Auxilium 4, Ferreria 3, Centallesi 2; gruppo Est - Graphistudio 9, Buttrio 7, Florida 6, Dolada e Marene 1.

M.T.

## CIRCUITO FIB

### Andreani-Castrini, forma top

SONO stati più di 300 gli atleti impegnati nelle prove del Circuito Fib della raffa a Terzi e a Lecco. In quest'ultimo caso a mettere tutti d'accordo nel 31° Gran Premio Fondiaria SAI organizzato dalla Luciano Manara è stato l'ex A1 Cristian Andreani dell'Alto Verbano, che in finale si è imposto per 12-10 su Marco Zanotta del Ceresio. Il XXVII Trofeo San Valentino di Terzi, organizzato dalla Boccaporco, si è invece concluso con un derby targato Sant'Angelo Mon-

tegrillo nel quale il campione d'Italia di categoria A Roberto Castrini ha sconfitto per 12-9 il compagno di colori Oscar Martelli. **PETANQUE** Successo delle magliette rosse dell'Auxilium di Saluzzo nella nazionale a tema organizzata dalla Valle Maira di Cuneo. Andrea Massel, Dario Ferrato e Patrik Canavese hanno battuto i portatori della Caragliese, Christian Menardi, Federico Luciano e Loris Olivero, con un pesante 13-1.

Federazione Italiana Bocce - Campagna Tesseramento 2014

Gioca a bocce. Sport, salute, amicizia.

Ti aspettiamo.

www.federbocce.it